



Pescara, 5 gennaio 2007

Comunicato Stampa

**PRESENTATO OGGI A ROMA ECOSISTEMA BAMBINO 2007
IL 10° RAPPORTO SULLE POLITICHE PER L'INFANZIA
NEI COMUNI CAPOLUOGO
SOLO CARBONE NELLA CALZA DEI SINDACI ABRUZZESI
LA QUALITA' AMBIENTALE NON CRESCE
INSUFFICIENTI CHIETI E PESCARA
TERAMO E L'AQUILA SONO IL FANALINO DI CODA**

Scorrendo i dati di Ecosistema Bambino 2007 ci si accorge che la città a misura di bambino è un miraggio, soprattutto in Abruzzo. Il contributo di Ecosistema Bambino vuole essere, e lo è da 10 anni, quello di tenere alta l'attenzione sui comportamenti delle amministrazioni. Vuole monitorare ogni anno il rispetto dei diritti dei bambini in particolare il diritto ad essere e sentirsi cittadini. Il dato che viene fuori nel rapporto 2007 parla di politiche per l'infanzia quasi inesistenti, di una qualità ambientale che non cresce e di molti settori chiave della vivibilità urbana abbandonati a se stessi. Le città abruzzesi non erano mai andate così male. Nessuna è presente nella classifica di Legambiente; insufficiente Chieti alla quale mancano forme di partecipazione e di cittadinanza attiva degli under 14 e si limita a iniziative di promozione culturale come feste all'aperto e rassegne di cinema e teatro. Insufficiente Pescara perchè mancano azioni concrete di partecipazione alla vita cittadina e sono quasi assenti collaborazioni con associazioni no profit per progetti relativi ai ragazzi. Teramo e L'Aquila neppure rispondono al questionario.

Secondo Rebecca Virtù della segreteria regionale di Legambiente "Gli amministratori abruzzesi non si preoccupano della partecipazione dei bambini, di offrire loro strumenti di informazione, confronto e progettazione ma, invece, sono preoccupati di cose più "importanti". Sta proprio qui la questione. Il diritto di partecipazione dei giovanissimi in qualità di cittadini è sancito da una convenzione internazionale (conv. ONU diritti del fanciullo) ratificata in Italia quindici anni fa. Eppure ancora oggi il pensare al bambino come portatore di idee è virtù di pochi. Non abbiamo visto finora i sindaci abruzzesi investire su un percorso di miglioramento della qualità della vita dei bambini. Ora basta: noi chiediamo ai nostri sindaci di lavorare sul serio sulle politiche in favore dell'infanzia".

L'Ufficio Stampa

085.4152645 – 339.8604204